



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
"Istituto Comprensivo Statale "A.Moro" di SERIATE
Corso Roma, 37 24068 SERIATE – (BG)
Tel. 035.295297 Fax 035.4240539

@-mail: bgic876002@istruzione.it - bgic876002@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico BGIC876002 – Codice Fiscale 95118460161- Codice Univoco: UFD050

Sito internet: www.aldomoseriate.gov.it

Circolare Docenti n. 05/MF

Seriata14 settembre 2018

Prot.n. COME DA SEGNAURA

**ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI
DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL
POF TRIENNIO 2019/20- 20120/21- 2021/22**
(ai sensi della legge 107/2015, art. 1 comma 14)

Al Collegio dei Docenti
Alla F.S./Commissione PTOF
e p.c. Ai Componenti del Consiglio di Istituto
Ai Sigg. Genitori
Al Sito Web
Agli Atti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto il proprio Atto di Indirizzo (Circ. 9 del 29/09/2015)
- Vista l'integrazione all'Atto di Indirizzo (prot. 5350 del 17/10/2016) per la revisione annuale (a.s. 2016/17) del PTOF
- Visto l'art. 25 del D.L.vo 165/2001 e.s.i.;
- Vista la circolare 13/5/2010, n. 7 della presidenza del consiglio dei ministri, dipartimento Della funzione pubblica;
- Visto il comma 4 dell'art. 3 del DPR 275/1999 come modificato dall'art. 1, comma 14 della L.107 del 13/7/2015;
- Vista la Nota MIUR 1830 del 6.10.2017;

TENUTO CONTO

- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo ciclo 2012 e del documento Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento di cui al D.M.1/8/2017, n.537, integrato con D.M.16/11/2017,n.910;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati;
- degli elementi di continuità e sviluppo della progettazione curricolare, formativa e organizzativa declinata nel PTOF Triennio 2016-19;

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è attribuita al dirigente scolastico dalla Legge n.107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- in attesa del previsto format standardizzato nazionale per l'elaborazione del PTOF

TENUTO CONTO delle risorse dell'organico dell'autonomia assegnate alla scuola per il triennio 2016/19;

CONSIDERATO che l'Istituto Comprensivo "Aldo Moro" di Seriate ha elaborato un Piano Triennale dell'Offerta Formativa sulla base dei bisogni e delle esigenze espresse dalle famiglie e dagli alunni, nonché delle offerte educative programmate sul territorio, aggiornandolo annualmente;

PRESO ATTO che:

- ❖ il nuovo Piano triennale dell'offerta formativa deve essere approvato dal Consiglio di Istituto;
- ❖ esso viene sottoposto alla verifica dell'USR Lombardia per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato, e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- ❖ una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola, Scuola in chiaro e sito web dell'Istituto comprensivo;

Al fine di predisporre il nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022,

RITENUTA:

attuale la struttura generale e i contenuti del PTOF 2016/2019 in quanto è già strutturato secondo il principio d'inclusione di cui al D.Lgs n. 66/2017, secondo il quale: "l'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti" e in base a ciò il PTOF 2016/2019 è stato aggiornato annualmente, recependo le innovazioni normative ed epistemologico-culturali emanate a livello nazionale, europeo e locale.

EMANA
I SEGUENTI INDIRIZZI PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA E DETERMINA
LE SEGUENTI SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE PER IL
TRIENNIO 2019 / 2020 – 2020 / 2021 – 2021 / 2022

P A R T E P R I M A

ASPETTI GENERALI

1) FINALITA' E PRINCIPI ISPIRATORI

Gli indirizzi e le scelte che seguono sono finalizzati alla elaborazione e ottimizzazione del PTOF 2019-2022 in conformità con le disposizioni normative richiamate di seguito:

- a) commi 2, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 57, 124 della L.107 del 13.07.2015
- b) art. 3 del D.L. 275, 03.08.1999
- c) art. 6 DPR 80 (RAV) 28.03.2013
- d) testo unico delle disposizioni in materia di istruzione D.L.vo 297/1994 per le parti in vigore;
- e) vigente CCNL comparto scuola

Indirizzi e scelte si conformano inoltre ai criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e nel suo contesto.

Ne consegue che il presente documento è un documento "aperto", che interagisce con tutte le elaborazioni, anche non formali, prodotte dai soggetti, interni ed esterni, che concorrono allo sviluppo dell'Istituto.

P A R T E S E C O N D A

I CONTENUTI DEL P. T. O. F.

2) INDIRIZZI RIGUARDANTI LA MISSION DI ISTITUTO (*RAV, area 3.5- Orientamento strategico e organizzazione della scuola*);

Il PTOF, nella sua parte iniziale o, in caso di emanazione di un format standardizzato nazionale, nella parte destinata alla caratterizzazione identitaria, conterrà la descrizione della “mission” di istituto, ossia il manifesto che esplicita:

- le finalità strategiche quali fattori identitari dell’impresa formativa (“vision”);
- le coordinate di riferimento di tipo organizzativo e realizzativo (“mission”).

La vision e la mission dell’Istituto hanno come base il valore primario della cultura, lo sviluppo di competenze che hanno come nucleo centrale la crescita del cittadino, la crescita del soggetto-persona e l’acquisizione delle competenze-chiave necessaria a realizzare la “cittadinanza terrestre” E. Morin.

L’acquisizione dei saperi disciplinari, l’esercizio della responsabilità e della cittadinanza attiva, quali strumenti culturali contro i rischi di comportamenti passivi e pericolosi, l’educazione alla gentilezza, alla bellezza, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni (comma 16 della legge 107)

Il PTOF dovrà avere specifiche sezioni dedicate:

- alla valutazione: mantenere e perfezionare il registro della valutazione allegato al PTOF per attuare quanto previsto dagli artt. 1,2,3,5,6, del D. Lgs. 62/2017: i criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti, valutazione del comportamento, svolgimento ed esame conclusivo dell’esame di Stato del primo ciclo di Istruzione.

- Confermare la costruzione di un curriculum d’istituto verticale inclusivo, caratterizzante l’identità dell’istituto;
- specifico riferimento all’istruzione domiciliare
- specifico riferimento all’alternativa alla religione cattolica
- specifico riferimento sezione potenziata
- presentazione di tutti i progetti a curvatura musicale presenti nell’Istituto

Qui si riporta, quale base non vincolante di riflessione e di lavoro, una traccia in cui articolare il PTOF:

- 1) sviluppo delle **competenze di cittadinanza** degli studenti quale criterio strategico- organizzativo generale e identitario dell’Istituto, tenendo conto del quadro di riferimento delle Nuove otto competenze chiave per l’apprendimento permanente, definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio d’Europa (Raccomandazione del 22 /05/2018)
- 2) l’insieme di scelte valoriali, organizzative e didattico-metodologiche (sviluppo dei tempi di apprendimento in ottica orientativa, impiego innovativo dei “Luoghi” dell’apprendimento inteso come utilizzo ottimale della formazione specifica dei docenti, delle risorse umane e materiali a disposizione)
- 3) sviluppo della **comunità educativa** mediante l’alleanza scuola-famiglia-territorio, quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell’istituto;
- 4) promozione del **benessere** degli alunni/studenti quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell’istituto;
- 5) attenzione al benessere organizzativo, rivolto al personale dell’istituto e a tutti i soggetti che interagiscono con esso, quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell’istituto;
- 6) cura della comunicazione interna ed esterna e trasparenza quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell’istituto.
- 7) nuove figure organizzative, luoghi di apprendimento da sviluppare :
 - Mobility Manager
 - Biblioteca Digitale
 - Booktrailer Film

In particolare il Piano Triennale PTOF dovrà mirare alla piena realizzazione dei seguenti obiettivi:

DECALOGO DEGLI OBIETTIVI DEL PTOF 2019-22	
1	Raggiungimento degli obiettivi di miglioramento indicati nel RAV riguardanti gli esiti degli studenti Curricolo, progettazione e valutazione, continuità ed orientamento
2	Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale) e a dimensioni trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale);
3	Monitoraggio ed intervento tempestivo sugli alunni a rischio di dispersione e/o abbandono, anche segnalando precocemente gli alunni con potenziale diagnosi DSA/ BES; alunni con svantaggio linguistico e comportamentale. sugli alunni a rischio di deriva sociale al fine di mantenere il valore 0 delle percentuali di dispersione e di abbandono raggiunte; progettazione di iniziative volte al pieno successo scolastico, attivando azioni efficaci di accoglienza e intervento sulle difficoltà di apprendimento degli alunni
4	Ricerca della realizzazione personale di ciascun allievo, cui fornire le competenze attraverso l'acquisizione dei saperi disciplinari, l'esercizio della responsabilità e della cittadinanza attiva, quali strumenti culturali contro i rischi di comportamenti passivi e pericolosi, l'educazione alla gentilezza, alla bellezza, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni (comma 16 della legge 107)
5	Potenziamento della didattica inclusiva e orientativa per valorizzare gli stili cognitivi e gli interessi degli studenti e per favorire la personalizzazione dell'apprendimento
6	Miglioramento della gestione dei processi di comunicazione interna ai fini di una maggiore trasparenza e condivisione delle scelte d'Istituto
7	Progettazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti
8	Miglioramento dell'azione amministrativa nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione
9	Valorizzazione del ruolo di attiva partecipazione delle famiglie alla Comunità educativa, REVISIONE e personalizzazione del Patto di Corresponsabilità
10	Promozione e valorizzazione delle risorse del territorio e della progettazione partecipata con altre agenzie formative, tipico dell'Istituto in particolari situazioni allargare il Patto di corresponsabilità fino a farlo diventare Patto di corresponsabilità territoriale

3) INDIRIZZI PER PIANIFICAZIONE CURRICOLARE ED EXTRA-CURRICOLARE (Art. 3, comma 1 del decreto)

Il PTOF 2019-2022 e tutta la documentazione inerente la progettazione curricolare e formativa dovrà esplicitare:

- a) il contesto;
- b) le opzioni formative, orari, servizi, progetti di ampliamento e arricchimento dell'OF;
- c) il curricolo d'istituto;
- d) i criteri e gli strumenti della valutazione degli apprendimenti;
- e) le modalità di attuazione e miglioramento dell'inclusione scolastica (PAI ex CM 8/2013);
- f) le attività di continuità-orientamento;
- g) le caratteristiche degli ambienti di apprendimento, con particolare attenzione all'impiego delle tecnologie digitali;
- h) i rapporti scuola/famiglia

4) INDIRIZZI E SCELTE DI GESTIONE RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E ALLA GOVERNANCE D'ISTITUTO (Art. 3, comma 1 del decreto e comma 7/n della legge)

Il PTOF, nella sezione – eventualmente articolata in più paragrafi – dedicata alla pianificazione organizzativa o, in caso di emanazione di un format standardizzato nazionale, nelle parti a tale sezione riconducibili, riporterà in modo schematico i tratti salienti dello sviluppo organizzativo dell'istituto. A tale riguardo si forniscono i seguenti indirizzi di tipo organizzativo validi per il triennio di riferimento

A) ORGANIZZAZIONE DI TUTTE LE SEDI E ORARI DI FUNZIONAMENTO

nel pof sarà contenuta la Tabella riassuntiva dell'orario di funzionamento delle sedi.

B) ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SEGRETERIA

L'ufficio di segreteria dell'istituto, nel triennio di riferimento, è articolato secondo i seguenti ambiti funzionali:

I) DSGA, con funzioni compiti relativi a:

- gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali;
- valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale ATA;
- cura, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici;
- rinnovo delle scorte del facile consumo;
- istruzione e formalizzazione dei documenti contabili-finanziari d'istituto;
- incassi, acquisti e pagamenti;
- monitoraggio dei flussi finanziari d'istituto e della regolarità contabile;
- gestione, coordinamento, manutenzione e aggiornamento della dotazione hardware e software digitale, dei sistemi di protezione e salvataggio e delle relative licenze e della progressiva digitalizzazione dei flussi documentali in entrata, in uscita e circolanti all'interno dell'istituto;
- applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti d'istituto e della pubblicità legale;
- rapporti con gli uffici amministrativi dell'USR, dell'AT, delle altre scuole e periferici della amministrazione statale e regionale e degli EE.LL.;
- cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistico interne ed esterne, definizione degli orari e delle modalità di ricevimento del personale di segreteria e della relativa pubblicità;
- istruzioni al personale ATA in ordine alla sicurezza, accoglienza, cortesia, vigilanza, pulizia e decoro.

II) Protocollo, comunicazioni in entrata e in uscita, archivio corrente e storico: 1 unità

III) Gestione amministrativa del personale: 2 unità

IV) Gestione amministrativa degli alunni/studenti, degli organi collegiali e supporto alla didattica: 2 unità

V) Gestione Patrimonio, inventario e acquisti: 1 unità

C) GOVERNANCE D'ISTITUTO GLI ORGANI COLLEGIALI D'ISTITUTO

Si riporta una sintetica mappa degli OO.CC. d'Istituto che dovranno essere elencati nel POF:

Autonomia Scolastica: Organizzazione, competenze, ruoli, funzioni (Dlvo 297/94, Dlvo 165/01, DI 44/01, DPR 275/99, DPR 235/07)					
Organigramma	Dirigente Scolastico (<i>competenze gestionali</i>)				
	DIDATTICA	ORGANIZZAZIONE	AMMINISTRAZIONE	LAVORO	SICUREZZA
	Collegio Docenti <ul style="list-style-type: none">• Funzioni Strumentali• Gruppi di Ricerca	Collaboratore vicario Responsabili di sede Responsabili laboratori	DSGA (Direttore Servizi Generali Amministrativi) Giunta Esecutiva	RSU Rappresentanti Sindacali Unitari)	RSPP (Responsabile Servizio Protezione e Prevenzione)

	<ul style="list-style-type: none"> GLI (Gruppo di Lavoro per l’Inclusione scolastica) Consigli di Interclasse / Classe Dipartimenti <p><u>(competenze didattiche)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> Informatici Multimediali Scientifici Artistici Palestre Biblioteche Altro 	<p>Consiglio di Istituto</p> <p><u>(competenze di indirizzo e controllo)</u></p>	<p>RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza)</p> <p>Addetti Emergenza Primo Soccorso Antincendio</p> <p>RPD- Responsabile Protezione dei Dati - Privacy (Regolamento UE – 2016/679)</p>
	<p>Comitato di valutazione dei docenti (come riformato per effetto del comma 129 della L.107): composto da 3 docenti, due genitori, un membro esterno designato dall’USR- Criteri per la premialità docenti, parere superamento periodo di prova (con la sola componente docenti)</p>			
Azioni/ Documenti	<p>Regolamenti (“Regolamento di Istituto, Regolamento di disciplina, Iscrizioni e formazione classi, Uscite didattiche e viaggi di istruzione, Organi collegiali); Programma Annuale (Variazioni e nuovo anno finanziario – A.F.); Piano attività personale ATA (Ausiliario Tecnico Amministrativo) DSGA; Piano annuale attività del POF (Dirigente); Contrattazione Integrativa di Istituto (RSU); Documento valutazione rischi (DVR- RSP); Registro delle attività di trattamento dei dati (RPD); Accordi Convenzioni Protocolli d’Intesa – Territorio (Enti Locali); PTOF (Piano dell’Offerta Formativa) – Collegio Docenti – Consiglio di Istituto; Patto Educativo di plesso – Consiglio di Interclasse/Consiglio di Plesso; Piano Formativo della classe – Equipe Docenti di classe/Consiglio di Classe; Piano Formativo Disciplinare – Docenti di classe.</p>			

D- FIGURE DI SISTEMA

Nella gestione dell’istituto il DS, nel triennio di riferimento, si avvale delle seguenti collaborazioni:

I) COLLABORATORI DEL DS (vengono indicati i docenti che hanno ricoperto l’incarico nel triennio precedente)

- primo docente collaboratore con delega alla funzione vicaria
- secondo docente collaboratore
- funzioni strumentali (aree del POF) EX ART. 33 CCNL

II) RESPONSABILI DI PLESSO (vengono indicati i docenti che hanno ricoperto l’incarico nel triennio precedente)

III) DOCENTI REFERENTI (vengono indicati i docenti che hanno ricoperto l’incarico nel triennio precedente)

- Animatore Digitale
- Team Digitale
- Referente Bullismo e Cyberbullismo
- Referente per istruzione domiciliare, parentale/alunni adottivi
- Referente Gite e Uscite

5) INDIRIZZI E SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE RELATIVE AI FABBISOGNI DI PERSONALE (Art. 3, commi 2 e 3 del decreto)

Il PTOF, nella sezione – eventualmente articolata in più paragrafi – dedicata alla determinazione dei fabbisogni del personale d'istituto o, in caso di emanazione di un format standardizzato nazionale, nelle parti a tale sezione riconducibili, indicherà la consistenza numerica dei predetti fabbisogni.

A) FABBISOGNO DI PERSONALE DOCENTE (Art. 3, comma 2, lettere “a” e “b” del decreto)

Sulla base di quanto specificato ai precedenti paragrafi e delle norme ordinamentali scolastiche, si individuano i seguenti posti-docenti:

SCUOLA DELL'INFANZIA:

N. posti comuni: 16
N. posti specialiste IRC: 1
N. posti di sostegno:

SCUOLA PRIMARIA:

N. posti comuni: 32
N. posti potenziamento: 3
N. posti specialiste di Inglese: 1
N. posti specialiste IRC: 1 e 4 ore
N. posti di sostegno: 20 e 12 ore
N. posti Attività Alternativa: 1

SCUOLA SECONDARIA:

Italiano: 7 e 4 ore
Matematica e scienze: 4 e 6 ore
Inglese: 2 e 3 ore
Francese: 1 e 8 ore
Tecnologia: 1 e 8 ore
Arte: 1 e 8 ore
Musica: 1 e 8 ore
Strumento musicale: 4
Educazione fisica: 1 e 8 ore
Sostegno: 5
Posti potenziamento: 1

Nell'ambito dei posti per la scuola secondaria è previsto un ulteriore fabbisogno di 8 h/sett. per la copertura del semi-esonero conferito al docente collaboratore del DS (art. 34 CCNL) con delega alla funzione vicaria.

Posti di potenziamento nell'ambito dell'organico dell'autonomia

Le attività di potenziamento si ispirano alle priorità di cui al comma 7 della legge .

Nel PTOF verrà elencata la situazione attuale con la tipologia di posto assegnato sul potenziamento e il suo utilizzo (copertura distacchi/ costituzione di laboratori di potenziamento/ progetti pomeridiani...) e le possibili richieste future e il loro eventuale utilizzo .

In particolare oltre ai posti già assegnati nell'ipotesi progettuale del Collegio di plesso ci sarebbero:

- con n. posti comuni di scuola primaria = realizzazione di laboratori di potenziamento della Lingua Italiana (L2), CLIL, laboratori di scrittura creativa
- con n. docente di strumento per l'incremento della curvatura musicale dell'Istituto
- n. docente di educazione fisica per l'attività di educazione fisica nelle classi quinte della scuola primaria , progetti di Multisport .

Il collegio dei docenti:

- a) può rimodulare il numero e i contenuti dei laboratori in ragione delle opzioni didattiche;
- b) definisce la collocazione oraria, le modalità di individuazione degli alunni/studenti partecipanti e propone ogni utile soluzione organizzativa;
- c) definisce le metodologie didattiche e i contenuti specifici dei laboratori.

B) FABBISOGNO DI PERSONALE ATA (Art. 3, comma 3 del decreto)

Tenuto conto del personale che ha presentato certificazione ex art. 3 della legge 104/1992 e della necessità di garantire l'apertura pomeridiana nei plessi, il fabbisogno finale per il triennio 2019-2022 risulta il seguente:

- personale CS: N° 17 posti;
- personale AA: N°6 (divisi tra fatto e diritto)

6) SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE RELATIVE AL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI (Art. 3, comma 3 del decreto)

Il PTOF, nella sezione – eventualmente articolata in più paragrafi – dedicata alla determinazione dei fabbisogni di infrastrutture e delle dotazioni strumentali o, in caso di emanazione di un format standardizzato nazionale, nelle parti a tale sezione riconducibili, indicherà la consistenza dei predetti fabbisogni.

A tale riguardo si forniscono le seguenti principali indicazioni:

- Realizzazione della Biblioteca digitale nel plesso della Secondaria finanziamento di € 10.000
- Realizzazione/potenziamento della Rete WI-FI nei plessi costo previsto € 6.500 ca
- Manutenzione e potenziamento dei laboratori informatica dei plessi costi previsti € 3.500 ca
- Manutenzione e potenziamento del laboratorio scientifico dei plessi costo previsto € 2.000 ca
- Acquisto e installazione di n. ---- LIM plesso ---- costo previsto € 2.500
- Strutturazione nuovo sito web dell'IC costo previsto € 1.000

7) INDIRIZZI RELATIVI AI PIANI DI MIGLIORAMENTO (sezione n. 5 del RAV ex art. 6 del D. 80)

Il PTOF, nella sezione dedicata ai piani di miglioramento, riporterà:

- le priorità e i relativi traguardi individuati in esito all'area 5.1 (priorità/traguardi) della sezione 5 del RAV; scadenza: 3 anni, salvo proroghe;
- gli obiettivi di processo individuati in esito all'area 5.2 (obiettivi di processo) della sezione 5 del RAV

PRIORITA' E TRAGUARDI			
ESITI DEGLI STUDENTI		Priorità	Traguardo
Area 2	Risultati delle prove standardizzate nazionali	Es.... Ridurre la variabilità dei risultati di italiano tra quali classi	Ridurre ulteriormente la variabilità dei risultati di almeno 5 punti percentuale
		Ridurre la variabilità dei risultati di matematica tra quali classi	Ridurre ulteriormente la variabilità dei risultati di almeno 5 punti percentuale
		Ridurre la variabilità dei risultati di italiano tra quali classi	Ridurre ulteriormente la variabilità dei risultati di almeno 5 punti percentuale
Area 3	Competenze chiave di cittadinanza	Progettazione di Laboratori per l'acquisizione di conoscenze e abilità di base per un adeguato utilizzo degli strumenti informatici	Certificazione della competenza digitale per le classi finali di ogni grado (quinte primaria e terze secondaria)
		Strutturazione di percorsi mirati per l'utilizzo delle tecnologie anche in funzione delle prove CTB	Tutti gli studenti della secondaria sono in grado di utilizzare in modo autonomo i principali applicativi
		Potenziare percorsi di sensibilizzazione all'uso corretto e consapevole della Rete	Gli studenti delle classi quinte della primaria e di tutte le classi della secondaria conoscono i rischi e le potenzialità della Rete

OBIETTIVI DI PROCESSO		
AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Area 1	Curricolo, progettazione e valutazione	Garantire incontri per classi parallele e dipartimenti disciplinari al fine di promuovere la progettazione didattica relativa al Curricolo dell'IC
		Elaborare Unità di Apprendimento in relazione al Curricolo per lo sviluppo delle competenze
		Costruire Prove di competenza di Istituto in una prospettiva di continuità tra gli ordini di scuola
Area 7	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Implementare il nuovo Modello di Corresponsabilità educativa in seguito al percorso di ricerca-azione

8) INDIRIZZI RELATIVI ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE (commi 11 e 124 della legge)

Il PTOF, nella sezione destinata a specificare le iniziative di formazione per il personale d'Istituto o, in caso di emanazione di un format standardizzato nazionale, nelle parti a tale sezione riconducibili, riporterà in modo sintetico le iniziative per il triennio di riferimento.

A tale riguardo si forniscono i seguenti indirizzi formativi di carattere orientativo.

A) FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Durante il triennio di riferimento verranno organizzate le seguenti attività formative:

TEMATICA	AMBITO DI RIFERIMENTO
Analisi degli esiti delle prove nazionali e produzione di prove valutative di Istituto	RAV obiettivi di processo
La competenza chiave "Competenza digitale"	RAV priorità e traguardi
Le risorse in rete per la didattica digitale	PTOF
La personalizzazione dell'insegnamento: didattica inclusiva e orientativa per la valorizzazione degli stili e degli interessi degli alunni	PTOF
L'utilizzo della Biblioteca digitale	PNSD #24
La promozione dell'inclusione scolastica studenti con disabilità	Decreto Lgs 66/2017
Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.	D.L.vo 81/2008 artt. 36 e 37.

B) FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Durante il triennio di riferimento verranno organizzate le seguenti attività formative:

TEMATICA	AMBITO DI RIFERIMENTO
La digitalizzazione dei flussi documentali (DSGA e AA)	Nuovo Codice Amministrazione Digitale (CAD) D.Lvo 217/2017
La pubblicazione degli atti sull'area "pubblicità legale" del sito scolastico (DSGA e AA)	Amministrazione trasparente
Assistenza di base e ausilio materiale agli alunni/studenti disabili (CS)	Inclusione scolastica
Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.	D.L.vo 81/2008 artt. 36 e 37.

9) RISORSE UMANE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Nel quadro degli indirizzi esplicitati, si conferma la necessità di garantire la supervisione esperta dei seguenti processi:

- Consulenza esperta per il sostegno alla progettazione degli interventi a favore degli alunni BES e delle classi;
- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo; cura delle relazioni sia nel gruppo dei docenti sia come obiettivo sugli alunni
- Docenti madrelingua per il potenziamento della competenza comunicativa nelle lingue straniere, anche in ragione dei percorsi di certificazione
- Favorire l'autoformazione d'istituto
- Avvalersi anche di docenti Esperti esterni per la conduzione dei percorsi di formazione e ricerca.
- Cominciare a implementare l'autovalutazione e la formulazione del bilancio sociale.

Il presente atto d'indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione in ragione di eventuali nuovi scenari normativi.

Consapevole dell'impegno che gli adempimenti comportano per tutti i soggetti della Comunità scolastica, la dirigente ringrazia per la competente collaborazione ed auspica che il lavoro si svolga sempre in un clima di confronto e condivisione costruttiva.

Firma autografa sostituita da indicazione
a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3 c. 2
del D.Lgs 12/02/1993 n. 39

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
f.to Dott.ssa Lucia Perri